ISTITUTO SUPERIORE
"GUGLIELMO MARCONI"
Sede legale Via G.B.Basile - Sede Operativa Via A. M. Pirozzi
80014 Giugliano in Campania (NA)
tel. 081/8945777 fax 081/3302641
Codice Meccanografico NAIS13700L - C.F.: 95274980630
E-mail: nais13700l@istruzione.it – Pec: nais13700l@pec.istruzione.it
Sito web: www.ismarconi.edu.it

Circ. 79

AL RSPP Ing P. FERRARA

A TUTTO IL PERSONALE

ALBO

ATTI/SITO

I.S. - "G. MARCONI"-GIUGLIANO IN CAMPANIA
Prot. 0017469 del 17/10/2025
IV (Uscita)

OGGETTO: Informazione sulla sicurezza nella Scuola (art. 36 D.lgs 81/2008)

Con la presente circolare vengono impartite le disposizioni generali a tutto il personale operante, anche occasionalmente, nella scuola.

Tutto il personale Docente e ATA è impegnato affinché la vita interna alla scuola sia improntata a serietà ed esemplarità.

Ogni docente e ogni membro del personale ATA deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle loro azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal dirigente scolastico.

Il personale ATA, nell'ambito delle rispettive competenze, deve:

1. Verificare che gli allievi si attengano ai comportamenti previsti in caso di emergenza e siano a conoscenza del punto di ritrovo in caso di abbandono dell'edificio.

2. Adoperarsi affinché l'attrezzatura antincendio sia facilmente raggiungibile senza intoppi ed il percorso verso l'esterno sia sgombro da qualsiasi ostacolo (banchi, zaini, ecc.).

3. Organizzare ogni attività affinché gli spazi siano sufficienti a garantire la sicurezza dei movimenti di ogni operatore.

4. Portare a conoscenza dei preposti e/o del Responsabile del Servizio di Prevenzione Protezione (RSPP), e/o del Dirigente Scolastico, ogni eventuale incidente (avvenimento spiacevole che viene ad interrompere il normale svolgimento dell'attività), segno premonitore di infortunio (incidente con danni concreti alle persone).

5. La maggior parte delle vie di fuga sono apribili a spinta. Quelle che non lo sono debbono essere quotidianamente aperte ed eventualmente richiuse a chiave alla fine delle attività e debbono essere continuamente vigilate.

I PAVIMENTI BAGNATI DEVONO ESSERE SEGNALATI DA APPOSITO CARTELLO.

I pavimenti inoltre non debbono essere mai ingombri di oggetti e materiali di non immediato utilizzo; apparecchiature, contenitori, cavi che, per esigenze tecniche dovessero essere posti sul pavimento, devono essere opportunamente e visivamente segnalati.

- Gli spazi antistanti le vie di fuga debbono sempre essere tenuti sgombri.
- I mezzi antincendio (manichette ed estintori), i comandi elettrici, le cassette di pronto soccorso, le scale, i corridoi, i cartelli segnalatori debbono sempre essere mantenuti in efficienza, pronti all'uso, immediatamente accessibili.
- Controllare che tutti i punti luce (prese ed interruttori) non presentino deterioramenti pericolosi.
- Provvedere ad eliminare, o rendere comunque innocui spigoli vivi.
- Controllare ed eventualmente rimuovere chiodi o sporgenze pericolose all'altezza dei ragazzi.
- Controllare che i pavimenti non presentino rotture che costituiscono cause di caduta accidentali e comunque provvedere a coprire o isolare il punto pericoloso e successivamente a segnalarlo all'ufficio di segreteria per la comunicazione all'ufficio manutenzione.
- Verificare la funzionalità e l'idoneità degli attrezzi ginnici e dei giochi all'aperto, provvedendo a segnalare la necessità di riparazione o di rimozione. Le deficienze dei dispositivi e dei mezzi di sicurezza e protezione, i guasti alle strutture, nonché le condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza debbono essere subito segnalati alla vista con appositi accorgimenti, se necessario ed essere comunicate alla segreteria che provvederà ad inoltrare le richieste di intervento all'Ufficio manutenzione edifici scolastici del Comune.
- Evitare ogni accumulo di materiale in disuso in sgabuzzini e sotterranei, nei depositi e negli archivi; i materiali debbono essere riposti in modo da consentire facile ispezionabilità, lasciando corridoi e passaggi di larghezza non inferiore a mt. 0,90. 16. Rispettare le indicazioni dei cartelli segnalatori.
- Non rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza.
- Non togliere o sorpassare le barriere che impediscono i passaggi pericolosi.

DISPOSIZIONI IN SITUAZIONI PARTICOLARI DI RISCHIO

Rischio architettonico.

1. Comunicare al Dirigente scolastico e/o al Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione eventuali anomalie igienico edilizie (sfogliamenti dell'intonaco, lesioni strutturali a vista, crepe, distacchi, macchie dovute all'infiltrazione di acqua, ecc.) e transennare la zona fonte di pericolo in attesa di un pronto intervento di manutenzione ordinaria.

2. Porre attenzione agli spigoli vivi di parti edili, di arredi e degli idranti soprattutto se risultano essere ad una altezza di pericolo per gli alunni.

3. Visionare che la pavimentazione si presenti sempre in ordinarie condizioni di usura e priva di avvallamenti e distacchi. Detto concetto vale anche per le aree all'aperto.

Rischio elettrico

Il Capo d'Istituto deve assicurare, con la partecipazione attiva e consapevole di ciascuno, il perfetto funzionamento dell'impianto elettrico;

il personale deve comunque utilizzare tutte le precauzioni necessarie tra le quali si esemplificano le seguenti:

I sussidi didattici ricadono sotto la diretta responsabilità della scuola, pertanto:

1. Prima di usare qualsiasi apparecchiatura elettrica controllare che non vi siano cavi, spine, prese di corrente ed altri particolari elettrici senza opportuna protezione o con parti deteriorate; tutte le apparecchiature debbono essere fornite del marchio IMQ (o CE o analogo) e spina con messa a terra (tre spinotti o spina tonda tedesca); gli apparecchi non a norma vanno immediatamente segnalati alla Presidenza e ritirati dall'uso.

2. Alcuni apparecchi, pur avendo la spina con solo due spinotti, sono marchiati con simbolo (doppio isolamento); in tal caso sono da considerarsi a norma.

3. Le spine degli apparecchi e le prese debbono essere congruenti: sono vietati adattatori (es. da spina tonda a normale, da grande a piccola o da piccola a grande).

4. Le norme di sicurezza ammettono al massimo spine doppie a marchio IMQ (una sola per presa); non è consentito quindi collegare fra loro più spine. I grappoli di triple sono pericolosissimi e possono provocare surriscaldamenti, contatti accidentali, incendi.

5. Le prolunghe devono avere prese a spine protette ed omogenee con quelle dell'impianto e dell'apparecchiatura ed essere usate solo se strettamente necessarie e per breve tempo, ponendole il più possibile fuori dalla portata degli alunni. Anche se eventuali prolunghe debbono essere munite del marchio IMQ.

6. Non toccare mai le apparecchiature elettriche con le mani bagnate o se il pavimento è bagnato.

7. Disinserire le spine dalle prese afferrando l'involucro esterno e non il cavo.

8. Non fare collegamenti di fortuna.

9. Per disattivare uno strumento, prima azionare il suo interruttore e poi disinserire la spina.

10. Non inserire mai le estremità di conduttori nudi negli alveoli delle prese.

11. Le apparecchiature elettriche non debbono essere maneggiate dagli allievi.

12. Al termine delle attività didattiche e del lavoro d'ufficio, ricordarsi di spegnere tutte le apparecchiature elettriche.

13. All'interno della scuola è vietato usare apparecchi elettrici che non siano di proprietà della scuola, fornelli o materiali infiammabili.

14. In caso di un qualsivoglia mal funzionamento dell'impianto elettrico e/o di apparecchiature elettriche, allontanarsi e informare la segreteria, che provvederà a chiamare il tecnico esterno preposto; non tentare per nessun motivo la riparazione fai da te.

Rischio chimico

È necessario rispettare anzitutto le norme igieniche fondamentali:

• Ogni giorno al termine delle lezioni, effettuare un'accurata pulizia di: aule, corridoi, palestra, laboratori, assicurando l'indispensabile ricambio d'aria. I detersivi e i prodotti per la pulizia utilizzati nell'Istituto assolvono egregiamente il loro compito se usati correttamente; l'uso improprio può dar origine invece a reazioni indesiderate. Prima di utilizzare un prodotto è necessario leggere attentamente le istruzioni riportate sull'etichetta previste dal DVR, e/o chiedere ulteriori informazioni al Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione che utilizzerà la scheda tecnica di riferimento per ottenere il grado di rischio corrispondente secondo il D.Lgs. 25/2002 (moderato e/o non moderato); infatti solo un uso corretto non provoca nessun rischio alla propria salute e a quella di terzi.

Rischio fuoco

1. È vietato tenere liquidi infiammabili in recipienti di vetro.

2. È vietato usare stufe elettriche o riscaldatori con resistenze a vista, fornelli o stufe a gas, fiamme libere, stufe a kerosene, tranne nei luoghi all'uopo destinati.

3. Le bombolette spray contenenti infiammabili devono essere conservate lontano dalle fonti di calore come raggi del sole o termosifoni.

4. I sussidi ed i materiali di facile consumo debbono essere conformi alla normativa vigente in materia igienico sanitaria e di sicurezza.

5. Eventuali liquidi infiammabili o facilmente combustibili e/o le sostanze che possono comunque emettere vapori o gas infiammabili, possono essere tenuti in quantità strettamente necessaria (non superiore a venti litri per ogni edificio scolastico), per esigenze igienico sanitaria e per attività didattica; tale materiale deve essere custodito in armadio metallico chiuso a chiave ed i contenitori posti in vaschetta di raccolta in caso di perdita dei contenitori.

6. Nei locali dove vengono depositate o utilizzate sostanze infiammabili o facilmente combustibili è comunque vietato fumare (divieto rigorosamente espresso per l'intero edificio) ed usare fiamme libere.

7. Non lasciare nelle aule, al termine della giornata, materiali infiammabili (cestini pieni di carta, polistirolo, legno etc.).

Rischio attrezzature

Il D.Lgs. 81/08 definisce attrezzatura qualsiasi macchina, apparecchio, utensile od impianto destinato ad essere usato durante il lavoro e prevede (art. 35) che le attrezzature messe a disposizione siano adeguate all'attività da svolgere ed idonee ai fini della sicurezza e della salute. Pertanto si devono rispettare le seguenti disposizioni:

1. Attenersi alle istruzioni del manuale a corredo della macchina per l'utilizzo e la manutenzione delle attrezzature.

2. Verificare la presenza delle protezioni fisse o mobili o regolabili atte ad impedire la protezione di oggetti o l'accesso alle parti mobili.

3. Verificare che l'interruzione e il successivo ritorno dell'energia elettrica non comporti il riavvio automatico della macchina.

Rischio videoterminali

1. Tutto il personale (insegnanti, assistenti amministrativi e allievi) devono utilizzare l'attrezzatura munita di videoterminali per un tempo inferiore a tre ore consecutive giornaliere e/o comunque meno di venti ore settimanali, seguendo le disposizioni affisse in ciascun luogo dotato di videoterminali (laboratori, segreteria, uffici…)

2. L'immagine sullo schermo deve essere stabile, esente da farfallamento o da altre forme di instabilità; i caratteri devono avere una buona definizione, essere di grandezza sufficiente e chiari.

3. Lo schermo deve essere orientabile, inclinabile liberamente e facilmente per adeguarsi alle esigenze dell'utilizzatore; non deve avere riflessi e riverberi che possono causare molestia.

4. È necessario uno spazio sufficiente che permetta all'operatore una posizione comoda; il piano di lavoro deve avere una superficie poco riflettente ed essere di dimensioni sufficienti.

5. Risulta consigliabile durante l'utilizzo di una attrezzatura munita di video terminale di fare pause e piccoli esercizi di distensione muscolare e articolare.

Rischio movimentazione manuale dei carichi

Le operazioni di trasporto o di sostegno di un carico effettuata da uno o più lavoratori, comprese le azioni del sollevare, disporre, spingere, tirare, portare o spostare un carico, possono provocare delle lesioni dorso-addominali.

È necessario adottare tutte le misure per evitare la movimentazione manuale dei carichi; quando ciò non è possibile occorre essere forniti di mezzi adeguati allo scopo di ridurre al minimo il rischio. La movimentazione manuale dei carichi può essere effettuata alle seguenti condizioni:

1. Il carico deve essere inferiore ai 25 Kg per gli uomini di Kg. 20 per le donne.

2. Il carico non deve essere ingombrante o difficile da afferrare.

3. Il carico non deve essere in equilibrio instabile.

4. Il carico deve essere collocato in modo tale da poter essere maneggiato senza contorsioni o posizioni pericolose per il lavoratore.

5. Il carico più pesante deve essere posto nella mezzeria di un eventuale scaffale.

6. I carichi posizionati sopra i mt. 2 di altezza devono essere "protetti" per evitare eventuali cadute dall'alto.

7. I carichi posizionati sopra i mt. 2 di altezza devono essere movimentati con scale protette e/o con la presenza, durante la mansione, di un collega. Rischio rumore Porre a conoscenza del dirigente scolastico e del Responsabile del servizio di Prevenzione eventuali rumori fastidiosi all'udito se hanno una caratteristica di ordinarietà e non occasionalità; la fonte di emissione sonora può essere interna o esterna. Particolare attenzione al locale palestra ove il livello di esposizione individuale risulta essere alla soglia di attenzione come da dati di letteratura tecnica riferiti a rilevazioni fonometriche di ambienti analoghi. Le norme esplicitate nella presente comunicazione valgono per ogni sussidio e materiale utilizzato a scuola, ancorché di proprietà privata o fornito alla scuola dalla famiglia.

CONCLUDENDO

Le norme di comportamento indicate, non soltanto rientrano nella normativa ufficiale che regola la vita scolastica, ma rispondono anche ad esigenze di tutela. Coloro che rilevino carenze di ordine organizzativo e materiale all'interno della scuola, sono invitati a comunicarlo all'addetto alla sicurezza del Plesso e al Capo di Istituto, affinché vengano assunti i provvedimenti necessari.

Si inoltra, per opportuna conoscenza, il documento allegato, consultabile dai lavoratori e dalle famiglie sul sito dell'Istituto.

I Referenti di plesso avranno cura di mettere a disposizione il presente documento nelle bacheche dei singoli plessi.

Si ringrazia per la consueta e fattiva collaborazione

La presente comunicazione viene consegnata in copia individuale a ciascuno dei soggetti in indirizzo. LA PRESENTE COMUNICAZIONE HA VALIDITA' PERMANENTE

F.to Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Giuseppina NUGNES
(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 comma 2 D.Lgvo 39/93)